



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE
ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della Vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1630 /DG del 15/07/2008

OGGETTO: Atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Modolo

- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.1043/P del 26 agosto 2004, con il quale all'ing. Paola Lucia Cannas sono state conferite le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la legge regionale 22 dicembre 1989, n.45;
- VISTA la legge regionale 25 novembre 2004, n.8, recante norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, modificato ed integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n.157, concernente l'obbligo di sottoporre a specifica normativa d'uso l'intero territorio regionale attraverso l'approvazione del piano paesaggistico;
- VISTA la deliberazione n.36/7 del 5 settembre 2006, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale – Primo ambito omogeneo;
- VISTI gli articoli 4 e 107 delle N.T.A. del suddetto Piano Paesaggistico, riguardanti l'obbligo dell'adeguamento dei Piani Urbanistici Comunali agli indirizzi ed alle prescrizioni dello stesso P.P.R.;
- VISTO in particolare l'articolo 52 delle N.T.A. concernente i criteri e le modalità per la verifica e l'integrazione della perimetrazione degli insediamenti storici come delimitati nel P.P.R., comportante la individuazione dettagliata dei tessuti di antica e prima formazione avendo a riferimento quella rappresentata nella cartografia del Piano Paesaggistico;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1630

DEL 15/07/2008

- CONSIDERATO** che tali operazioni sono inquadrabili tra le normali modalità attuative del Piano Paesaggistico Regionale, come peraltro disposto con la Circolare esplicativa n.550/GAB del 23 novembre 2006 e con i successivi "Indirizzi applicativi del Piano Paesaggistico" emanati dalla Giunta regionale con delibera n.16/3 del 24 aprile 2007;
- DATO ATTO** che nel corso dell'iter approvativo e di gestione del Piano Paesaggistico, anche a seguito del protocollo d'intesa tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Sardegna in data 19, febbraio 2007, sono state condivise con i competenti rappresentanti del Ministero le modalità operative di verifica della perimetrazione degli insediamenti storici
- RITENUTO** di dover procedere, in coerenza con gli indirizzi della Giunta regionale, attraverso attività di copianificazione tra l'Ufficio del Piano ed i Comuni interessati, volte ad individuare una concorde valutazione del tessuto di antica e prima formazione al fine di precisare la effettiva perimetrazione dell'insediamento storico, tenuto conto delle differenti scale adottate dalle cartografie comunali rispetto a quelle utilizzate dal PPR,
- RILEVATO** che il Comune di Modolo è dotato di Piano Urbanistico Comunale tuttora vigente, nel quale è prevista la zona A, regolamentata da piano particolareggiato, che risulta in parte compresa nella perimetrazione del centro di antica e prima formazione individuato dal P.P.R.;
- ATTESO** che l'Amministrazione comunale ha prodotto gli elementi e la documentazione prevista dall'articolo 52, 2 comma, necessaria per la verifica a scala di dettaglio del tessuto di antica e prima formazione e che, avendo a riferimento la delimitazione rappresentata in scala 1:25.000 nelle tavole del P.P.R., si è provveduto all'adeguamento di tale perimetro apprezzabile nella scala 1:10.000;
- CONSIDERATO** che la perimetrazione concordata tra il Comune di Modolo e l'Ufficio del piano, verificata con i competenti rappresentanti del Ministero per i beni e le attività culturali, sostituisce quella rappresentata nelle tavole del P.P.R., e che l'area così definita, nelle more dell'adeguamento del P.U.C., è pertanto da ritenersi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1630

DEL 15/07/2008

interessata al fine dell'applicazione della disciplina di cui agli artt. 51, 52, 53 dello stesso P.P.R.;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario del comune di Modolo n. 49 del 29.11.2007 con la quale si approva l'atto ricognitivo elaborato in sede di copianificazione con l'Ufficio del Piano regionale;

DETERMINA

Art.1 di prendere atto della nuova delimitazione del centro di antica e prima formazione relativo al Comune di Modolo, nei termini indicati nella deliberazione del Commissario Straordinario n. 49 del 29.11.2007 riportata nella cartografia allegata alla presente determinazione, che sostituisce quella rappresentata nelle tavole del P.P.R.;

Art.2 alle aree di cui al precedente articolo 1 si applicano le disposizioni previste dall'articolo 52, 1 comma – lettere a) e b), delle N.T.A. del P.P.R.;

Art.3 alle aree esterne a tale perimetrazione sono immediatamente applicabili le discipline contenute nel previgente piano urbanistico comunale, correlate alle discipline relative a beni paesaggistici e identitari, ove presenti, nonché a quelle delle corrispondenti aree dell'assetto insediativo;

Art.4 le risoluzioni assunte in sede di copianificazione, definite attraverso gli atti che fanno parte integrante della presente determinazione, costituiscono, per il Comune, presupposti delle attività di adeguamento del P.U.C. al P.P.R.;

Art.5 la presente determinazione è pubblicata per estratto nel BURAS e sul sito della Regione <http://www.regione.sardegna.it/>.

Cagliari, lì

Il Direttore Generale

F.to Paola Lucia Cannas